

Il Presidente della Regione, Sig. Luciano Caveri, richiama l'art. 11 della legge regionale 16 luglio 2002, n. 14, con il quale è stato introdotto il Patto di stabilità per gli enti locali valdostani per il triennio 2002/2004, diretto ad impegnare le amministrazioni locali a conseguire un miglioramento dei saldi di bilancio e il finanziamento in disavanzo delle spese.

Richiama inoltre l'art. 8 della legge regionale 11 dicembre 2002, n. 25 che ha esteso la normativa regionale del Patto di stabilità per gli enti locali al triennio 2003/2005.

Richiama l'art. 2bis della l.r. 20.11.1995, n. 48, che ha disciplinato il Patto di stabilità per gli enti locali, senza più limiti temporali, prevedendo:

- il principio per cui gli enti locali della Regione concorrono con la Regione e con lo Stato, nel rispetto del principio di leale collaborazione, ad assicurare il perseguimento degli obiettivi di riequilibrio della finanza pubblica complessiva in relazione ai vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario;
- il disposto secondo cui, per il perseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale e il Consiglio permanente degli enti locali sottoscrivono, con le modalità dell'intesa di cui all'articolo 67 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), un accordo per il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto dei vincoli e degli obblighi previsti dal patto di stabilità per il riequilibrio della finanza pubblica;
- la competenza della Giunta regionale, previo parere del Consiglio permanente degli enti locali, sentita la competente commissione consiliare permanente, a stabilire criteri e modalità per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal patto di stabilità per gli enti locali della Regione, ivi compresa l'introduzione di misure a carico degli enti inadempienti.

Richiama le deliberazioni della Giunta regionale n. 1195 del 31/03/2003 e n. 858 del 24/03/2006 concernenti l'approvazione del Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 67 della l.r. 4/1998 e dell'art. 8 della l.r. 34/1995, tra la Regione Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali avente per oggetto il Patto di stabilità degli enti locali della Regione", con la quale sono stati definiti, prima per il periodo 2002-2005 e poi per il triennio 2006/2008, gli obiettivi del Patto ed i soggetti coinvolti.

Richiama inoltre le deliberazioni della Giunta regionale n. 1196 del 31/03/2003, n. 742 del 15/03/2004 e n. 881 del 25/03/2005 ad oggetto "Approvazione della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione", con le quali sono stati definiti criteri e modalità per il raggiungimento degli obiettivi del Patto e individuati gli indicatori utili a misurarne il raggiungimento per gli anni 2002, 2003, 2004 e 2005.

Richiama altresì le deliberazioni della Giunta regionale n. 4691 del 30/12/2005 e n. 1374 del 12/05/2006 con le quali la Giunta regionale, su proposta della Sezione finanza del Comitato Finanza e Contabilità degli enti locali e previo parere del Consiglio Permanente degli Enti Locali ha, tra l'altro, definito gli incentivi e disincentivi da applicare nell'anno 2006 ai Comuni in relazione al rispetto o meno del vincolo sul saldo finanziario del Patto di stabilità per gli anni 2003 e 2004.

Richiama anche la deliberazione della Giunta regionale n. 460 del 23/02/2007 ad oggetto "Patto di stabilità per gli enti locali della Regione: individuazione di azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto; trasmissione risultanze definitive saldi finanziari

2005; pubblicazione dei risultati del monitoraggio” con la quale la Giunta regionale, su proposta della Sezione finanza del Comitato Finanza e Contabilità degli enti locali e previo parere del Consiglio Permanente degli Enti Locali ha, tra l’altro, definito le azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto da applicare nell’anno 2007 ai Comuni che non hanno rispettato l’obiettivo del saldo finanziario programmatico nell’ anno 2005 in relazione ai risultati del saldo finanziario 2003.

Richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 3976 dell’8/11/2004 ad oggetto “Protocollo d’intesa tra la Regione autonoma Valle d’Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali per la costituzione del Comitato per la finanza e la contabilità degli enti locali della Valle d’Aosta”.

Evidenzia che tra le funzioni del Comitato è ricompresa la definizione e lo sviluppo della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione, anche mediante monitoraggio dei dati ed analisi delle relative risultanze e la formulazione di proposte per il superamento delle eventuali problematiche emerse.

Richiama infine la deliberazione della Giunta regionale n. 859 del 24/03/2006 ad oggetto “Approvazione della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione – anno 2006”, (parzialmente modificato con provvedimento dirigenziale n. 1027 del 13/03/2007 ad oggetto “Correzione a seguito di errori materiali dell’allegato A) comprensivo del prospetto RENDIC:/2006 della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione anno 2006 approvata con DGR n. 859/2006”), con la quale la Giunta regionale, oltre a stabilire la Disciplina del Patto di stabilità per l’anno 2006, ha previsto la necessità di introdurre azioni volte ad agevolare il raggiungimento dell’obiettivo del miglioramento del saldo finanziario mediante la previsione di opportuni incentivi e disincentivi, assegnando una specifica competenza propositiva al Comitato, secondo quanto di seguito riportato:

“La Giunta regionale, previo parere del Consiglio Permanente degli enti locali, dopo aver acquisito i dati dei saldi finanziari tratti dal rendiconto 2006, procederà su proposta del Comitato per la finanza e la contabilità, ed in particolare della Sezione finanza:

a) *a mettere in atto azioni volte ad agevolare il raggiungimento dell’obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, operando, dall’esercizio finanziario 2007, in particolare nei seguenti settori, tenuto anche conto dell’evoluzione delle misure introdotte dalla normativa nazionale volte al contenimento della spesa pubblica:*

1. *spese di personale;*
2. *spese relative alle consulenze e agli incarichi esterni;*
3. *spese per l’erogazione dei contributi;*
4. *interventi in materia di finanza locale;*
5. *spese derivanti dall’assunzione di mutui e prestiti,*
6. *incentivazione delle entrate proprie dell’ente.*

A tal fine le azioni di cui sopra potranno essere differenziate e graduate anche in relazione alla dimensione dei Comuni, al risultato complessivo ottenuto e alla tipologia del saldo stesso (competenza o cassa);

b) *a rendere noti i risultati del monitoraggio con la pubblicazione degli stessi nella sezione “Enti Locali” del sito Internet dell’Amministrazione regionale e sul Bollettivo Ufficiale della Regione Autonoma Valle d’Aosta.”*

Precisa che il Comitato, in base a quanto previsto nel regolamento per il funzionamento, si articola in due sezioni: Finanza e Contabilità.

Sottolinea che il coordinatore del Dipartimento enti locali, che svolge anche la funzione di coordinatore della Sezione finanza, ha evidenziato che:

- il Dipartimento enti locali, ed in particolare il Servizio finanza e contabilità degli enti locali, ha eseguito il monitoraggio ed effettuato il confronto tra la media dei saldi finanziari 2002, 2003 e 2004 (depurati dalle entrate e spese straordinarie evidenziate dai Comuni e rientranti tra le tipologie approvate dalla DGR n. 4691/2005 e confermate dalla DGR n. 1374/2006 e rivalutati) e il saldo 2006, che risulta direttamente depurato dagli enti;
- il Comitato Finanza e Contabilità degli enti locali, ed in particolare la Sezione finanza, sulla base del monitoraggio effettuato sui dati del rendiconto 2006, nel corso dell'anno 2007 ha affrontato le problematiche indicate nella deliberazione sopra citata e, in particolare:
 1. ha valutato l'opportunità di prendere in considerazione solo i dati relativi alla competenza (accertamenti e/o impegni) ritenuti più stabili e significativi rispetto ai dati di cassa, anche in relazione alla struttura di bilancio degli enti locali;
 2. ha individuato, sulla base del monitoraggio, i Comuni rispettosi del vincolo stabilito con la disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2006 e quelli non rispettosi come risulta dall'allegato A) al presente provvedimento;
 3. ha ritenuto non opportuno prevedere disincentivi finanziari analoghi a quelli previsti per l'anno 2006, in relazione al ridotto numero di enti che risultano non aver rispettato l'obiettivo del saldo finanziario dell'anno 2006;
 4. ha evidenziato, altresì, l'opportunità, in relazione al risultato, di non prevedere per l'anno 2008 alcun incentivo per i Comuni virtuosi e, nel contempo, di prevedere azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità per gli enti non virtuosi;
 5. ha individuato, pertanto, le azioni da applicare nell'anno 2008 in relazione ai risultati del saldo 2006, per agevolare i Comuni al raggiungimento dell'obiettivo del miglioramento del saldo finanziario, come risulta dall'allegato B) al presente provvedimento;
 6. ha ritenuto opportuno prevedere la pubblicazione dei risultati dei saldi dal 2002/2004 e 2006 nella sezione "Enti Locali" del sito Internet dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta;
- la Sezione finanza ha inoltre sottolineato che rientra nelle funzioni degli organi di revisione il controllo sul rispetto delle misure di cui all'allegato B), ai sensi di quanto previsto dall'art. 67 del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1.

Il Presidente della Regione, Sig. Luciano Caveri, evidenzia l'opportunità di accogliere le proposte della Sezione finanza del Comitato Finanza e Contabilità, anche in relazione al fatto che le stesse sono frutto di un continuo confronto con i rappresentanti degli enti locali.

Sottolinea che, poiché tutti i Comuni valdostani, in relazione alle loro caratteristiche demografiche ed all'articolazione della finanza locale, sono assoggettati alle regole del Patto, mentre le norme statali prevedono vincoli solo per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, è necessario evidenziare che il dato finanziario aggregato dei comuni valdostani, relativo al saldo 2006, risulta coerente con l'obiettivo del saldo finanziario, mentre i risultati dei singoli enti denotano alcuni scostamenti, per cui è comunque necessario intervenire con le misure di cui all'allegato B).

Propone pertanto di approvare i prospetti A) e B) allegati alla presente deliberazione.

Ritiene inoltre necessario, in relazione ai tempi di approvazione del presente atto, di stabilire che l'efficacia di tali disposizioni decorra dalla data di approvazione del presente atto e perduri fino all'adozione di un ulteriore analogo provvedimento per l'anno 2009.

LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto riferito dal Presidente della Regione, Sig. Luciano Caveri;
- visto l'art. 11 della l.r. 16 luglio 2002, n. 14;
- visto l'art. 8 della l.r. 11 dicembre 2002, n. 25;
- visto l'art. 2bis della l.r. 20 novembre 1995 n. 48;
- richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1195 del 31/03/2003 e n. 858 del 24/03/2006 concernenti l'approvazione del Protocollo d'intesa, ai sensi dell'art. 67 della l.r. 4/1998 e dell'art. 8 della l.r. 34/1995, tra la Regione Valle d'Aosta e il Consiglio permanente degli enti locali avente per oggetto il Patto di stabilità degli enti locali della Regione", con la quale sono stati definiti, prima per il periodo 2002-2005, poi per il triennio 2006/2008, gli obiettivi del Patto ed i soggetti coinvolti.
- richiamate le deliberazioni n. 1196 del 31/03/2003, n. 742 del 15/03/2004, n. 881 del 25/03/2005 e n. 859 del 24/03/2006 ad oggetto "Approvazione della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione";
- richiamata altresì la deliberazione n. 1374 del 12/05/2006 che integra la disciplina 2005 (DGR n. 881/2005) e il provvedimento dirigenziale n. 1027 del 13/03/2007 ad oggetto "Correzione a seguito di errori materiali dell'allegato A) comprensivo del prospetto "RENDIC./2006" della disciplina del Patto di stabilità per gli enti locali della Regione anno 2006 approvata con DGR n. 859/2006";
- visto l'allegato "A" che ha individuato sulla base del monitoraggio i Comuni rispettosi del vincolo stabilito con la disciplina del Patto di stabilità dell'anno 2006 e quelli non rispettosi;
- visto l'allegato "B" redatto su proposta della Sezione finanza del Comitato per la Finanza e la Contabilità degli enti locali della Valle d'Aosta;

- considerato che, ai sensi dell'art. 2bis della l.r. 48/1995, è stata sentita la seconda commissione consiliare permanente in data 3 marzo 2008 ;
- visto il parere favorevole espresso dal Consiglio Permanente degli enti locali, nella riunione del 4 marzo 2008, sulla bozza della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 65, comma 2, lettera d), della l.r. 54/1998;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3817 in data 21 dicembre 2007 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2008/2010, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- visto il parere favorevole rilasciato dal Capo servizio del Servizio finanza e contabilità degli enti locali, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera e) e 59, comma 2, della l.r. 45/1995 e successive modificazioni sulla legittimità della presente proposta di deliberazione;
- ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di individuare, ai sensi dell'art. 2bis, comma 3 della l.r. 20.11.1995 n. 48, del Protocollo d'intesa 2006/2008 e della disciplina del Patto di Stabilità dell'anno 2006, le azioni da applicare nell'anno 2008, risultanti dall'allegato B), in relazione ai risultati del saldo 2006 dei singoli comuni, di cui all'allegato A), volte a favorire il rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità, precisando che siano presi in considerazione esclusivamente i dati relativi agli accertamenti e agli impegni di competenza;
- 2) di stabilire, in relazione ai tempi di approvazione del presente atto, che l'efficacia di tali disposizioni decorra dalla data di approvazione del presente atto e perduri fino all'adozione di un ulteriore analogo provvedimento per l'anno 2009;
- 3) di prevedere la pubblicazione dei risultati dei saldi 2002/2004 e 2006 nella sezione "Enti Locali" del sito Internet dell'Amministrazione regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Valle d'Aosta
- 4) di dare atto che spetta agli organi di revisione il controllo sul rispetto delle misure di cui all'allegato B), nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 67 del Regolamento regionale 3 febbraio 1999, n. 1;
- 5) di invitare i Comuni che non abbiano rispettato l'obiettivo del saldo finanziario ad adottare le opportune misure correttive, rientranti nell'ambito della propria autonomia finanziaria, finalizzate alla riduzione delle spese correnti e all'aumento delle entrate proprie.

Comune	Raffronto saldi finanziari depurati (entrate accertate - spese impegnate) Fonte: conto di bilancio anni 2002-2003-2004/2006
	incremento/decremento % tra anno 2006 e media anni 2002-2003-2004
Allein	-3,65
Antey-Saint-André	-0,33
Aosta	0,85
Arnad	2,70
Arvier	7,68
Avisè	2,00
Ayas	51,66
Aymavilles	7,36
Bard	21,01
Bionaz	9,50
Brissogne	14,98
Brusson	2,53
Challand-Saint-Anselme	-0,50
Challand-Saint-Victor	5,18
Chambave	-2,34
Chamois	-1,50
Champdepraz	-3,36
Champorcher	43,86
Charvensod	33,71
Châtillon	28,32
Cogne	8,38
Courmayeur	4,85
Donnas	-5,52
Doues	5,61
Emarèse	19,23
Etroubles	26,03
Fénis	-0,30
Fontainemore	-2,98
Gaby	-6,47
Gignod	-4,21
Gressan	-7,50
Gressoney-La-Trinité	-34,60
Gressoney-Saint-Jean	-3,73
Hône	15,79
Introd	4,90
Issime	4,25
Issogne	-1,53

Comune	Raffronto saldi finanziari depurati (entrate accertate - spese impegnate) Fonte: conto di bilancio anni 2002-2003-2004/2006
	incremento/decremento % tra anno 2006 e media anni 2002-2003-2004
Jovençon	8,54
La Magdeleine	0,09
La Salle	22,33
La Thuile	4,95
Lillianes	21,28
Montjovet	9,79
Morgex	26,21
Nus	-4,22
Ollomont	41,69
Oyace	20,30
Perloz	0,61
Pollein	4,34
Pontboset	19,69
Pontey	7,78
Pont-Saint-Martin	-2,93
Pré-Saint-Didier	148,11
Quart	2,08
Rhêmes-Notre-Dame	4,58
Rhêmes-Saint-Georges	13,14
Roisan	5,05
Saint-Christophe	-0,39
Saint-Denis	20,18
Saint-Marcel	-0,23
Saint-Nicolas	21,48
Saint-Oyen	6,97
Saint-Pierre	-1,70
Saint-Rhémy-en-Bosses	26,77
Saint-Vincent	8,00
Sarre	-5,63
Torgnon	11,31
Valgrisenche	0,62
Valpelline	0,36
Valsavarenche	7,04
Valtournenche	45,60
Verrayes	-3,94
Verrès	-5,67
Villeneuve	4,23

N.B. Secondo la Disciplina dell'anno 2006 l'incremento tra la media dei saldi 2002-2003-2004 e il saldo 2006 deve permanere entro il 4,24% -

Allegato B) alla DGR n 714 del 14/03/2008.

Azioni volte a favorire il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità da applicare nell'anno 2008 ai Comuni che non hanno rispettato l'obiettivo del saldo finanziario programmatico nell'anno 2006:

- a) riduzione degli impegni di spesa del 10% rispetto a quanto impegnato sul bilancio 2005 per:
- a1) gli incarichi di consulenza;
 - a2) la concessione di vantaggi economici ai sensi del combinato disposto dell' art. 1, comma 2, e dell'art. 11 della l.r. 6 agosto 2007, n° 19;
- b) divieto di procedere a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, salva la possibilità di copertura nel limite del 50% dei posti vacanti alla data della presente deliberazione e che si renderanno vacanti nell'anno 2008, e a tempo determinato, con esclusione della sostituzione di personale assente per una durata superiore ai novanta giorni. Sono altresì esclusi dal divieto:
- l'eventuale incremento dovuto a trasferimenti di personale tra gli enti del comparto unico regionale in applicazione della l.r. 12 marzo 2002, n. 1;
 - le assunzioni di personale assunto per lo svolgimento di lavori di Utilità sociale ai sensi del Macroobiettivo 6, paragrafi 1, punto 5, e 2 del Piano di politica del lavoro per il triennio 2004/2006, prorogato per gli anni 2007 e 2008;
 - le assunzioni di personale disabile, ai sensi della L. 12.03.1999, n. 68;
- c) obbligo di accertare nell'anno 2008 introiti per "Proventi dei servizi pubblici" (entrate - titolo III - categoria 01) con un aumento minimo del 7% rispetto a quanto accertato nell'anno 2005; tale aumento va calcolato con esclusione degli incrementi derivanti da obblighi normativi e a parità di servizi erogati.